

Discorso pronunciato dal Consigliere di Stato Christian Vitta
in occasione della serata dedicata alla Ticino Film Commission nell'ambito del Festival
del Film di Locarno
9 agosto 2015

– Fa stato il discorso orale –

Egregio Signor Vice Sindaco di Locarno, Paolo Caroni,
Egregio Signor Sindaco di Ascona, Luca Pissoglio,
Gentile Signora Michela Pini, Presidente Ticino Film Commission,
Gentile Signora Doris Longoni, Direttrice Ticino Film Commission,
Egregio Signor Presidente Marco Solari,
Gentile Signora Tiziana Zaninelli, Presidente dell'Ente regionale per lo sviluppo del
Locarnese e Valle Maggia,
Caro Collega,
Gentili Signore, Egregi Signori,

è un piacere per me partecipare a questa serata, nell'ambito della 68esima edizione del Festival del Film, una rassegna internazionale che, per il suo impatto culturale ed economico, si rivela molto importante per Locarno, per la sua regione e per l'interno Cantone Ticino.

La Film Commission si inserisce molto bene nell'ambito del Festival del Film, che ha svolto, per sua naturale vocazione, un ruolo trainante nel processo di costituzione. Grazie alla sua rinomanza e al richiamo che esercita sui professionisti che giungono a Locarno, l'evento costituisce infatti un'ottima piattaforma per la promozione dei servizi offerti dalla Film Commission all'industria internazionale.

La Ticino Film Commission è una realtà giovane, che ha mosso i suoi primi passi nel 2013. Una realtà in cui il nostro Cantone, e in particolare il Dipartimento delle finanze e dell'economia, ha da sempre creduto, con un credito votato dal Gran Consiglio di quasi 1.9 milioni di franchi. E questo non solo perché si tratta di un importante progetto nato nell'ambito della politica economica regionale, ma soprattutto perché è uno strumento di promozione del nostro territorio, con ricadute sia in ambito economico che turistico, senza dimenticare il supporto diretto allo sviluppo del settore dell'audiovisivo.

Il nostro territorio offre uno scenario naturale ideale per le produzioni cinematografiche: in Ticino abbiamo infatti bellissime valli, immensi panorami a ridosso delle Alpi e caratteristici siti urbani. Tutte peculiarità che possono richiamare i professionisti stranieri e svizzeri dell'industria audiovisiva! Grazie a questi atout, la Film Commission può dunque perseguire uno dei suoi obiettivi principali, ossia attrarre in Ticino produzioni audiovisive di vario genere (dai film alle serie televisive, dai documentari ai videoclip).

Nel corso del 2014, la Film Commission ha potuto quindi gettare le basi su cui consolidare la propria struttura, in vista di raggiungere la piena operatività nei prossimi anni. Inoltre,

questo passo, imprescindibile e importante, ha già permesso di seguire alcune interessanti produzioni e di accumulare esperienze che torneranno sicuramente utili in futuro.

Tutto ciò porta, come naturale conseguenza, a delle ricadute economiche per il Cantone, incrementando l'attività delle imprese locali, creando occupazione e generando effetti positivi a livello di immagine turistica, in un momento in cui il turismo ha bisogno di impulsi. Di riflesso, l'evoluzione dell'industria audiovisiva locale viene stimolata: dobbiamo infatti ricordare l'importante sostegno offerto dalla Film Commission agli addetti ai lavori ticinesi. Inoltre, viene incoraggiata la nascita di figure professionali specializzate che, a loro volta, aumentano l'attrattiva territoriale per gli addetti ai lavori, innescando così un potenziale circolo virtuoso.

Vorrei anche sottolineare che, proprio nell'ambito del Film Festival di Locarno, la Film Commission gioca un ruolo importante nell'offerta destinata ai produttori internazionali accreditati. Una dimostrazione è data dagli Industry Days, volti a favorire proprio l'attrattiva del Ticino e del settore audiovisivo locale agli occhi dell'industria cinematografica.

In futuro, si tratterà di pianificare efficacemente l'eventuale coinvolgimento di nuovi attori che potranno collaborare con la Film Commission. Penso, ad esempio, alla RSI o ad altre realtà, sia pubbliche sia private, attive in svariati ambiti (ad esempio il settore alberghiero o quello dei trasporti). Questo coinvolgimento sarà importante anche dal punto di vista finanziario, dal momento che eventuali nuove entrate garantite da attori pubblici o privati potrebbero andare ad aggiungersi, nel corso degli anni, ai contributi previsti dalla politica economica regionale, in modo da consolidare e rafforzare il progetto a partire dal 2017.

Per terminare, ci tengo a ringraziare i 4 enti membri fondatori per l'impegno dimostrato finora e per essere riusciti a fare, in poco tempo, della Film Commission una bella realtà: l'Associazione film e audiovisivi Ticino, il Gruppo registi e sceneggiatori indipendenti della Svizzera italiana, l'Agenzia Turistica Ticinese e il Festival del Film di Locarno. Sono sicuro che, anche in futuro, continueranno a lavorare insieme per il bene della nostra industria audiovisiva e del nostro amato Cantone Ticino.

Christian Vitta
Consigliere di Stato
Direttore del Dipartimento
delle finanze e dell'economia